

Venerdì 27 febbraio 2026, 9:00 - 16:30

**Salone Marconi, presso la sede
dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale
Ancona**

I porti al centro di una regione adriatico-ionica: cooperazione e competitività per una transizione sostenibile

Una giornata di lavoro per approfondire i temi della transizione sostenibile e la sostenibilità finanziaria dei porti e delle operazioni portuali e lanciare un dialogo per un percorso comune di sviluppo

La **Regione Marche**, nell'ambito della Strategia dell'Unione europea per la Regione Adriatico-Ionica (**EUSAIR**), organizza una giornata di lavoro ad **Ancona**, presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, finalizzata ad **approfondire e valorizzare il ruolo centrale della cooperazione tra i porti nella transizione energetica** del territorio della macroregione Adriatico-Ionica.

L'evento è strutturato in **due distinti momenti di riflessione** finalizzati ad analizzare alcune delle principali sfide che gli stakeholder del sistema dei trasporti sono chiamati ad affrontare, nel contesto di una sempre più stringente transizione verso modelli di sviluppo sostenibili:

- nel corso della **sessione mattutina**, alla presenza di rappresentanti dell'*International Maritime Organization* (IMO), verranno approfondite **le implicazioni derivanti dal riconoscimento del Mar Mediterraneo quale Area a Controllo delle Emissioni** (*Emission Control Area – ECA*);
- la **sessione pomeridiana** sarà invece dedicata ad approfondire il **ruolo dei porti quali hub strategici a supporto della transizione energetica**, con il punto di vista dei rappresentanti della Commissione europea e del Parlamento europeo

L'evento non si configura come un evento isolato, bensì come **momento di avvio di un percorso di confronto strutturato** con i rappresentanti dei porti e degli operatori del settore, finalizzato alla **definizione di una strategia comune** capace di coniugare sostenibilità ambientale, competitività economica ed efficienza del sistema dei trasporti, rafforzando il ruolo della macroregione quale driver di riferimento per l'intero bacino mediterraneo.



9:30 – 13:30 (Sessione I)

Per un mare Adriatico-Ionio più sostenibile: cooperazione tra porti ed azioni concrete

A partire da maggio 2025 il **Mar Mediterraneo** è stato ufficialmente riconosciuto come **“Zona a Controllo delle Emissioni - ECA”** con specifico riferimento e attenzione alla concentrazione ed emissione degli ossidi di zolfo, che rappresentano una delle principali cause dell’acidificazione delle acque e che derivano in gran parte dalle emissioni dei combustibili impiegati per il trasporto marittimo. Tale decisione, imposta dall’*International Maritime Organization – IMO* in applicazione della Convenzione di Marpol, prevede l’obbligo di utilizzo di combustibili con tenore di zolfo limitato o comunque l’adozione di tecnologie equivalenti che ne permettano l’abbattimento.

Si tratta di un **passaggio impegnativo ma fondamentale per uno dei bacini marittimi più trafficati al mondo**, che intende produrre benefici ambientali significativi, soprattutto con riferimento alle aree costiere e portuali, riducendo l’inquinamento atmosferico ed i costi sociali legati alla salute.

Ciò **comporta implicazioni operative ed economiche rilevanti per il sistema dei trasporti**: adeguamento delle flotte, incremento dei costi del carburante, investimenti in tecnologie come il *cold ironing* in banchina, gli *scrubber* sulle navi, l’impiego di GNL o carburanti alternativi in genere e – di conseguenza – la necessità di garantire la disponibilità (e accessibilità) di tali tecnologie e combustibili nei porti.

In questo contesto, si rischia di percepire esclusivamente i costi, anziché una **leva di innovazione e modernizzazione dell’intero Sistema**. La **chiave** per trasformare la decisione ECA in un’opportunità risiede nel **dialogo e nella collaborazione tra gli stakeholder** del territorio quali le autorità portuali, gli armatori, gli operatori logistici, i fornitori di energia, le istituzioni locali e nazionali ed il mondo della ricerca e le comunità locali: solo **attraverso una visione condivisa** è possibile coordinare gli investimenti necessari, favorire economie di scala, sviluppare infrastrutture adeguate, incentivare l’intermodalità e **accelerare la transizione verso soluzioni tecnologiche più efficienti e sostenibili**.

L’evento, **rappresenta un primo momento di dialogo** con l’obiettivo di **creare uno spazio di confronto** concreto tra gli attori coinvolti per analizzare le implicazioni ECA nella macro-regione Adriatico Ionica e **costruire** – nel corso della Presidenza Italiana EUSAIR – **una strategia comune** che permetta di coniugare sostenibilità ambientale, competitività economica ed efficienza del sistema dei trasporti, rafforzando il ruolo di quest’area come corridoio logistico strategico e innovativo che funga da *driver* ed esempio per l’intero Mediterraneo.

Obiettivo finale sarà quello di addivenire ad un **accordo volontario** – i cui contenuti saranno il risultato di tale confronto – che gli attori del sistema potranno sottoscrivere a **testimonianza del loro impegno congiunto in favore di tale transizione**.



Agenda

Lingua: Inglese (traduzione simultanea IT/EN disponibile)

- 09:00 Registrazione dei partecipanti e *welcome coffee*
Modera **Marco Ansaldo**, analista geopolitico, Presidente dei Musei del Mare di Genova
- 09:30 **Saluti introduttivi ed istituzionali**
Vincenzo Garofalo, Presidente dell'AdSP del Mare Adriatico Centrale
Vincenzo Vitale, Ammiraglio ispettore (CP), direttore marittimo delle Marche
Giacomo Bugaro, Assessore con delega ai Porti della Regione Marche
Daniele Silvetti, Sindaco di Ancona
Gino Sabatini, Presidente della CCIAA delle Marche
Michele Palma, Consigliere delegato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Pierluigi Coppola, Coordinatore del Pilastro II – Trasporti EUSAIR
Carlo Ciccio, Europarlamentare, Commissione Trasporti PE
Giovanni Castellaneta, Segretario Generale Iniziativa Adriatico Ionica
- 10:00 **Panoramica delle normative ambientali che interessano il settore marittimo nel Mediterraneo**
L'ECA nel Mediterraneo: logica ed inquadramento normativo
Giuseppe Spera, Vice Rappresentante permanente presso IMO, IOPC FUNDS e IMSO
Esperienze del quadro ECA nella regione del Baltico e del Mare del Nord
Anita Mäkinen, Presidente del sottocomitato IMO PPR.
Dick Brus, Advisor dello IUCN, Paesi Bassi
- 10:45 **L'attuazione delle normative in un contesto complesso: il punto di vista delle autorità centrali**
Jana Boric, Ministero delle Infrastrutture e del Mare della Croazia
Ivan Sammut, Direttore di REMPEC
- 11:15 **Tavola rotonda: prospettive degli stakeholder per costruire insieme un percorso condiviso.**
Modera **Andrea Ballarin**, Consulente Regione Marche
Vincenzo Vitale, Ammiraglio ispettore (CP), direttore marittimo delle Marche
Fulvio Lino Di Blasio, Senior Advisor: Public Transport Infrastructure & Port Strategy, Renewable energies
Stefano Carbonara, Responsabile Eni Distretto Centro Settentrionale
Anna Lekka, COO WMG Sustainable innovation
Alberto Rossi, Segretario Generale Assoarmatori
Edoardo D'Andrea, caposervizio politica dei trasporti Confitarma
- 12:30 **I prossimi passi per un nuovo protocollo di cooperazione per l'area adriatico-ionica**
Sergio Garribba, Coordinatore del Pilastro II – Energia EUSAIR
- 12:45 **Conclusioni**
Francesco Acquaroli, Presidente della Regione Marche
- **Light lunch**



14:00 – 16:30 (Sessione II)

I porti commerciali come hub di sviluppo: tra geopolitica, logistica e transizione sostenibile

Nel quadro delle nuove sfide globali legate alla sicurezza delle catene di approvvigionamento, alla transizione sostenibile e alla competizione geopolitica per il controllo delle rotte marittime, **i porti commerciali si affermano come nodi strategici di sviluppo economico, innovazione e cooperazione internazionale.**

Da Trieste a Tangeri, da Pireo a Gioia Tauro, **i porti franchi stanno ridisegnando le rotte del commercio e gli equilibri geopolitici nel Mediterraneo.** L'Italia, grazie alla sua posizione e alla Strategia della Macroregione Adriatico-Ionica (EUSAIR), ha l'opportunità di ridefinire il proprio ruolo come ponte logistico tra Europa, Balcani e Medio Oriente. **L'area adriatico-ionica**, con i suoi porti di medie e grandi dimensioni, **rappresenta oggi un laboratorio naturale per ripensare il ruolo delle infrastrutture marittime.**

L'evento mira a **favorire un dialogo interdisciplinare e politico-strategico** tra accademici, esperti e decisori, per **definire una visione condivisa del futuro dei porti commerciali italiani e mediterranei**, valorizzando esperienze, best practice e opportunità di cooperazione pubblico-privata. Tra gli obiettivi principali dell'evento:

- Analizzare il **ruolo dei porti commerciali** come motori di competitività economica e sostenibilità ambientale.
- **Promuovere il confronto tra approcci** accademici, visione strategica e policy europea in materia di trasporti e logistica.
- Esplorare le **opportunità offerte dai fondi europei 2021–2027.**
- Discutere la **dimensione geopolitica e industriale del sistema portuale** italiano nel contesto mediterraneo e adriatico.



Agenda

Lingua: Inglese (traduzione simultanea IT/EN disponibile)

Modera

Marco Ansaldo, analista geopolitico, Presidente dei Musei del Mare di Genova

14:00

Introduzione

- On. **Carlo Ciccioli**, Europarlamentare, Commissione Trasporti PE

Intervengono, 1° round

- Prof. **Francesco Cetta**, Ordinario di Medicina a Siena, Docente IASSP
- Prof. **Ivan Rizzi**, Presidente IASSP
- Prof. **Francesco Corvaro**, Inviato Speciale per il Cambiamento Climatico del Governo Italiano
- Dott. **Diego Gavagnin**, Senior advisor, WSense SRL
- Prof. **Donato Iacobucci**, Ordinario di Economia Applicata UNIVPM
- Dott. **Gino Sabatini**, Presidente della CCIAA delle Marche

Intervengono, 2° round

- Dott. **Pier Paolo Settembri**, Vice Capo di Gabinetto del Commissario europeo responsabile per i Trasporti sostenibili e il Turismo
- Sen. **Simona Petrucci**, Presidente Intergruppo parlamentare Economia del Mare
- Ing. **Vincenzo Garofalo**, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale
- Dott. **Roberto Petri**, Presidente ASSOPORTI
- Dott. **Umberto Trenta**, già consulente EUSAIR Regione Marche

16:30

*Consegna della targa di riconoscimento alla memoria del Dott. **Marco Bellardi**, Dirigente Politiche Comunitarie della Regione Marche & Senior Advisor IAI e "Padre della Macroregione Adriatico Ionica"*

